

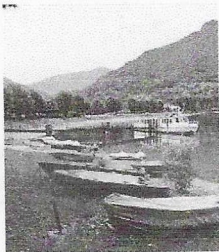
In marcia per tutelare l'Eridio e il fiume Chiese

Idro

■ Una manifestazione per tutelare l'Eridio e il Chiese e dire no ad un'«agricoltura intensiva e idrovora che tutt'ora insiste nella logica dell'immenso comparto agricolo di 40 Comuni della pianura»: lo scrive, nell'invitare alla protesta di domenica a Idro, è la Federazione del tavolo delle associazioni fiume Chiese e Lago d'Idro che, con 4 comuni del bacino idrico, Anfo, Idro, Bagolino e Bondone, hanno dato vita al cosiddetto «Protocollo d'intesa».

Non si parlerà solo dei livelli del lago, dell'«incile in secca» e della «galleria degli agricoltori aperta», ma anche del progetto del nuovo depuratore del Garda che, da progetto, verrà creato a Gavardo e Montichiari e che insisterà, appunto, sul Chiese.

I manifestanti si danno ap-



In secca. Livelli bassi per l'Eridio

puntamento alle 18 di questa domenica nel piazzale di Santa Maria ad Undas in via Trento. Alle 18.30 sono previsti gli interventi dei rappresentanti del «Protocollo d'intesa» al termine dei quali, verso le 19, un corteo di muoverà, in fila ordinata a due, verso l'incile del lago dove poi verrà sistemato uno striscione.

La manifestazione terminerà alle 20. //